

## LECCO CONGRESSO DI ALLEANZA CIVICA

- Approvata Mozione per la Pace in Ucraina.
- Lavoro, Occupazione e Diritti al centro della nostra politica.
- Appello per l'unità dei movimenti Civici

Ecco la Risoluzione approvata all'unanimità del **Congresso di Alleanza Civica di Lecco** che si è svolto **Lunedì 28 febbraio 2022**.

“Il Congresso territoriale di Lecco di Alleanza Civica ha espresso grande preoccupazione per il conflitto in Ucraina voluto da velleità egemoniche da parte dei vertici della Russia. Auguriamo che il negoziato diplomatico possa trovare una equa e giusta risoluzione che metta la popolazione Ucraina in sicurezza e possa riprendere un percorso di pace e di normali relazioni tra i popoli delle diverse comunità.

Inoltre, si approvano le linee guida e le tesi congressuali proposte dalla presidenza allargata di alleanza civica. In particolare, si rileva la necessità di far partire una nuova linea di sviluppo dell'economia finalizzata a recepire grandi investimenti sul piano dell'ambiente, della sostenibilità e della valorizzazione delle politiche del territorio sul piano della sicurezza geologica e della cura agricola e boschiva.

La sostenibilità economica, sociale, ambientale deve procedere con la deliberazione e attuazione di politiche reali e non di continui proclami che non hanno riflessi concreti sulle comunità. La sensibilità dei nostri giovani va colta e sviluppata, la sostenibilità è la nuova frontiera per la buona politica e l'affermazione di un sano e rigoroso civismo.

Due anni di pandemia hanno messo in ginocchio certezze di avere una sanità pubblica nel nord del paese che sembrava rasentare la perfezione. Così abbiamo scoperto di essere impreparati e vulnerabili, di aver smontato una sanità pubblica che dava maggiori garanzie sacrificandola sull'altare dei contenimenti dei costi e di una razionalizzazione ospedaliera non sempre efficace. Tuttavia il nostro personale sanitario unitamente al mondo del volontariato ha retto in maniera stoica due anni passati sul fronte della pandemia, ma è evidente che la perdita del benessere, anche psicologico, soprattutto nei giovani, lascerà una traccia indelebile nelle nostre città e

sarà necessario un grande intervento in campo sociale e sanitario per ripristinare equilibri perduti.

Dopo la pandemia una guerra che nessuno si aspettava può mettere in fibrillazione gli assetti geopolitici, con gravi ripercussioni sull'economia reale. Quindi si raccomanda massima attenzione alle questioni relative al lavoro, all'occupazione e ai diritti e meno alle sole forme di ammortizzatori sociali che non sempre producono gli effetti desiderati e spesso non vengono governati a dovere.

Per realizzare un disegno civico incisivo occorre avere la consapevolezza che un civismo diviso è più debole e non produce alcun effetto trainante sullo scenario politico; quindi, il congresso di Lecco auspica che tutti gli attori e i movimenti civici si affermino in una visione unitaria e sappiano valorizzare le rispettive diversità. Questa prospettiva è imposta dalla crisi dei partiti, oggi incapaci di dare risposte al cambiamento tanto invocato dalla società civile e dalla cittadinanza attiva, lo dobbiamo a chi crede in noi e nel futuro del civismo e una necessità quella di creare un sodalizio forte, autorevole e capace di incidere in maniera reale nel panorama politico italiano che deve essere messo al primo punto del nostro congresso.

Solo se noi saremo coesi potremo in qualche modo avviare delle strategie di alleanze con altri soggetti e movimenti politici e di partito. Viceversa, rischiamo non solo di non capitalizzare i nostri presidi territoriali ma di vanificare gli sforzi fatti finora."

*Documento approvato dal Congresso Alleanza Civica di Lecco il 28.2.2022*